Con il contributo della Regione Emilia Romagna

IsSEC
Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali

SPORT VALLEY Emilia-Romagna

RE-R

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE CON FIGLI/E CONVIVENTI, FRA I 6 ED I 17 ANNI, CON DISABILITÀ O IN CONDIZIONE DI SOVRAPPESO O OBESITÀ CON COMPLICANZE, A SOSTEGNO DELLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA

(BANDO VOUCHER SPORT ANNO 2026)

Approvato con Determinazione Dirigenziale IsSEC n. 477 del 24/11/2026

FINALITÀ

L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (d'ora in poi Unione) ha aderito all'invito della Regione Emilia-Romagna per la gestione di risorse messe a disposizione in base all'art. 5, comma 3 della L.R. 8/2017 ed alla Delibera di Giunta Regionale n. 1235 del 20/07/2026 che, in particolare, sostiene l'accesso alla pratica motoria e sportiva per la stagione sportiva 2026/2027 a favore di minori con disabilità e/o in condizione di sovrappeso o obesità con complicanze certificata, tramite l'erogazione di contributi economici (voucher) a favore delle famiglie in condizioni di disagio economico.

DESTINATARI

Minori fra i 6 ed i 17 anni con disabilità certificata o in condizione di sovrappeso o obesità con complicanze riconosciuta e comprovata da idonea documentazione sanitaria, residenti in uno dei Comuni del Distretto dell'Appennino Bolognese (*Alto Reno Terme, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato*), per i quali le famiglie abbiano sostenuto le spese di iscrizione a corsi e/o attività motorie/sportive organizzate da Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche (iscritte al RASD - Registro nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche) o da Enti del Terzo Settore (iscritti al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) per la stagione sportiva 2026/2027.

Con il termine famiglie si intendono anche le famiglie affidatarie ed i nuclei monogenitoriali.

REQUISITI

1. Cittadinanza Italiana (o d'altro Stato appartenente all'Unione Europea) oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea e possesso di permesso di soggiorno in corso di validità (D.Lgs. 286/98 e successive modifiche ed integrazioni);
2. Residenza in uno dei seguenti Comuni: **Alto Reno**, **Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato;**
3. Il figlio/la figlia convivente, per il/la quale si presenta domanda, deve avere un'età compresa tra i 6 e i 17 anni ed essere in possesso della certificazione sanitaria attestante la disabilità (verbale INPS) oppure la condizione di sovrappeso o di obesità con complicanze, a fronte della quale è stata data indicazione dal medico competente di svolgere attività motoria o sportiva (per medico competente si intende il Medico di Medicina Generale, il Pediatra di Libera Scelta o il medico del team di secondo livello per bambini sovrappeso o obesi attivo presso le AUSL regionali);

4. Attestazione I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) 2026 del proprio nucleo familiare, calcolato ai sensi del DPCM n. 159/2013 e s.m.i. (**esclusivamente ORDINARIO**) in corso di validità, nel quale sia inserito il figlio/a convivente (o i figli/e conviventi) con il requisito di cui al punto 3, ed avente un valore **non superiore a € 30.000,00** (compreso fra € 0,00 ed € 30.000,00);
5. Avere iscritto ed effettivamente sostenuto il costo di iscrizione per il/la proprio/a figlio/a, convivente nel proprio nucleo familiare, a corsi ed attività motorie/sportive organizzate da Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche iscritte al RASD (Registro nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche) o da Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) per la stagione sportiva 2026/2027.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

VALORE DEL CONTRIBUTO

Il contributo a fondo perduto massimo previsto per ciascun figlio/figlia convivente nel nucleo familiare del/la dichiarante ed avente i requisiti previsti dal presente bando è pari a **€ 250,00**. Il contributo può coprire fino al 100% della spesa sostenuta e non potrà comunque superare il valore del costo effettivamente sostenuto e rendicontato dal nucleo familiare richiedente; qualora la spesa sostenuta risulti inferiore all'importo massimo del voucher, il contributo sarà parimenti decurtato.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo predisposto dall'Unione (Allegato B), scaricabile dal sito istituzionale www.issec.bo.it o ritirabile in formato cartaceo presso gli sportelli sociali dell'IsSEC nelle sedi comunali.
La domanda, debitamente compilata, sottoscritta e corredata da tutta la documentazione obbligatoria richiesta (inclusa copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente), dovrà essere presentata a partire dal 24/11/2026 ed entro e non oltre il 23/12/2026, secondo una delle seguenti modalità:

- **Consegna a mano presso gli sportelli sociali** dell'IsSEC nelle sedi comunali, negli orari di apertura al pubblico;
- **Invio tramite Posta Elettronica Certificata** (PEC) all'indirizzo isec.unioneappennino@cert.cittametropolitana.bo.it (sono ammessi anche invii da casella di posta elettronica ordinaria purché la domanda sia firmata in modo autografo e accompagnata da copia del documento d'identità).

In caso di più figli/e iscritti/e a corsi ed attività motorie e sportive potrà essere presentata un'unica domanda (richiedendo un voucher per ciascun minore interessato), indicando singolarmente i nominativi dei figli/e iscritti/e ed i dati relativi all'iscrizione e allegando tutta la documentazione richiesta per ogni figlio/a.
L'Unione offre assistenza nella compilazione e presentazione della domanda attraverso gli sportelli sociali dell'IsSEC presso le sedi Comunali.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Dichiarazione/i di iscrizione ad Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche (iscritte al RASD) o Enti del Terzo Settore (iscritti al RUNTS) per la frequenza a corsi/attività motorie/sportive da esse organizzate per la stagione sportiva 2026/2027, compilata e firmata dal legale rappresentante della società/associazione sportiva o Ente del Terzo Settore o suo delegato (Vedi Allegato 1 al Bando "Dichiarazione iscrizione");
2. Copia della ricevuta di pagamento (fatture, ricevute o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente) dell'iscrizione del/dei minori interessati a corsi e/o attività sportive e motorie organizzate da Associazione/Società sportiva dilettantistica o Ente del Terzo Settore, riportante il costo totale dell'iscrizione al lordo del voucher richiesto;

3. Copia della documentazione sanitaria comprovante la disabilità (verbale INPS) oppure la condizione di sovrappeso o obesità con complicanze, a fronte della quale è stata data indicazione dal medico competente di svolgere attività motorie/sportive;
4. *Solo per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea:* Copia del permesso di soggiorno in corso di validità al momento della presentazione della domanda.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'impossibilità di assegnare il contributo.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Unione provvederà all'istruttoria delle domande presentate, alla verifica del possesso dei requisiti e potrà richiedere il rilascio di dichiarazioni, la rettifica di istanze erronee o incomplete, esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

L'Unione rimborserà direttamente alle famiglie il contributo regionale assegnato secondo quanto indicato al paragrafo "VALORE DEL CONTRIBUTO" ed in base alla spesa effettivamente sostenuta per l'iscrizione ai corsi ed alle attività motorie/sportive.

Le domande pervenute nei termini del bando saranno gestite in base all'ordine crescente dell'ISEE (Ordinario) del nucleo familiare, con priorità, in caso di valori ISEE uguali, alla famiglia con il minore di età anagrafica inferiore. Tali domande saranno finanziate fino ad esaurimento del finanziamento assegnato dalla Regione Emilia-Romagna (pari a complessivi € 7.250,00 per un totale di max 29 voucher.

CONTROLLI

L'Unione provvede ad effettuare idonei controlli, secondo le modalità previste dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000, sul contenuto delle autocertificazioni rese dai richiedenti ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. su un campione non inferiore al 5% delle domande presentate. Qualora dai sopracitati controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, oltre alle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione provvederà, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R., ad adottare l'atto di decadenza dal beneficio eventualmente conseguito dal richiedente e al recupero delle somme indebitamente percepite.

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti sono acquisiti e trattati per i fini istituzionali previsti dalla Legge e dai regolamenti, nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR); la raccolta dei dati è obbligatoria per la fase istruttoria dei procedimenti amministrativi correlati e per il corretto sviluppo dell'azione amministrativa.

L'Ente Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.p.A., contattabile all'indirizzo mail: dpo-team@lepida.it.

L'informativa completa, ai sensi degli articoli 13 e 14 (contenuto informativa) e le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 21 (diritti dell'Interessato) e all'articolo 34 relative al trattamento sono disponibili sul sito istituzionale www.issec.bo.it e presso gli sportelli sociali dell'IsSEC.

I dati potranno essere comunicati in forma anonima e aggregata a Regione Emilia-Romagna per le attività di gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo previste dalla DGR n. 1235/2026, nonché alle Autorità di Controllo nazionali ed europee nell'ambito delle loro attività istituzionali.

INFORMATIVA SULLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE

Il modulo di domanda on line recepisce le disposizioni di cui agli articoli 316, 337 ter e 337 quater del codice civile e successive modifiche ed integrazioni.

La domanda di contributo, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa da

entrambi i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale. A tal fine, il genitore e l'esercente la responsabilità genitoriale che compila il modulo di domanda effettua la scelta in osservanza delle sud dette disposizioni del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale.

Si riportano di seguito le specifiche disposizioni concernenti la responsabilità genitoriale:

Art. 316 co. 1 – Responsabilità genitoriale Entrambi i genitori hanno la responsabilità genitoriale che è esercitata di comune accordo tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del figlio. I genitori di comune ac-cordo stabiliscono la residenza abituale del minore.

Art. 337 - ter co. 3 – Provvedimenti riguardo ai figli

La responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi i genitori. Le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione, alla salute ed alla scelta della residenza abituale del mino-re sono assunte di comune accordo tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli. In caso di disaccordo la decisione è rimessa al giudice. Limitatamente alle deci-sioni su questioni di ordinaria amministrazione, il giudice può stabilire che i genitori esercitino la responsabilità genitoriale separatamente. Qualora il genitore non si attenga alle condizioni dettate, il giudice valuterà detto comportamento anche al fine della modifica delle modalità di affidamento.

Art. 337 - quater co. 3 – Affidamento a un solo genitore e opposizione all'affidamento condiviso

Il genitore cui sono affidati i figli in via esclusiva, salva diversa disposizione del giudice, ha l'eserci-zio esclusivo della responsabilità genitoriale su di essi; egli deve attenersi alle condizioni determinate dal giudice. Salvo che non sia diversamente stabilito, le decisioni di maggiore interesse per i figli sono adottate da entrambi i genitori. Il genitore cui i figli non sono affidati ha il diritto ed il dovere di vigi-lare sulla loro istruzione ed educazione e può ricorrere al giudice quando ritenga che siano state assun-te decisioni pregiudizievoli al loro interesse.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento dei procedimenti amministrativi, approvato dal Consiglio dell'Unione, alle vigenti norme statali in materia di procedimento amministrativo e documentazione amministrativa e alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1235 del 20/07/2026.

La Responsabile
Ilaria Sacchetti